

Sospesi i lavori di demolizione della scuola ex Pineta, mancato rispetto norme sicurezza

Sospesi i lavori in corso nella scuola ex Pineta, a Priolo. Sul posto sono intervenuti agenti della Polizia Municipale che hanno constatato il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza dei lavoratori. Erano in corso operazioni di rimozione degli infissi. Gli operai, secondo quanto riportato dalla Municipale priolese, non indossavano alcuni dei dispositivi di protezione individuale invece richiesti, specie per lavori in quota.

La scuola ex Pineta fu chiusa qualche anno dal sindaco Pippo Gianni a causa della presenza di amianto ed attualmente erano in corso i lavori di demolizione dell'edificio.

Il gruppo consiliare di Identità Priolese attacca l'amministrazione comunale: "vogliamo sapere come committente cosa ha fatto il Comune di Priolo Gargallo per garantire l'opportuna e consequenziale vigilanza su un cantiere così delicato e importante. L'affidamento dei lavori così delicati come la rimozione dell'amianto deve avvenire ad un operatore economico che per legge deve essere qualificato e deve assicurare il rispetto delle prescrizioni di sicurezza".

Saveria Corallo, segretario provinciale della Feneal Uil Siracusa, si complimenta invece con l'amministrazione. "Un plauso all'operato del sindaco di Priolo, Pippo Gianni, per aver chiesto e ottenuto la sospensione dei lavori di demolizione per mancanza di necessari requisiti di sicurezza per i lavoratori".

Corallo invita tutti gli altri sindaci del territorio "a tenere sempre alta l'attenzione, pur consapevoli del fatto che ci sono sempre meno agenti di polizia municipale, ma che gli

stessi, operando costantemente al di fuori dei propri comandi, possono sempre avere un occhio in più. Sono infatti loro ad avere sotto controllo l'evoluzione del territorio, passando davanti ai cantieri e a tutte le strutture oggetto di lavori. Siamo anche consapevoli che non è sempre di propria competenza segnalare una eventuale violazione ma in sinergia con i sindaci, gli ispettorati e l'Asp, il monitoraggio costante è fondamentale. Più occhi, insomma, aiutano a prevenire come nel caso dell'ex scuola di Priolo, considerato che ogni giorno apprendiamo di tragedie sul lavoro che non fanno altro che aggiornare un triste dato che a livello nazionale purtroppo non si arresta ma tende sempre ad aumentare".

“Io l’8 sempre! Dalle donne alle Donne”. Il Comune di Avola punta i riflettori sul mondo femminile

“Io l’8 sempre! Dalle donne alle Donne”.

“Un impegno da sindaco donna con la mia amministrazione insieme alla Consulta comunale femminile e alle associazioni, per affermare quotidianamente la cultura del rispetto e dell’inclusione contro ogni pregiudizio e discriminazione di genere”. Sono le parole del sindaco di Avola, Rossana Cannata, in merito alla serie di appuntamenti tra marzo e aprile, che ha predisposto l’amministrazione comunale, per puntare i riflettori sul mondo femminile e non solamente per la Giornata internazionale della Donna.

Domani, venerdì 8 marzo alle 20, al teatro comunale Garibaldi per la VII edizione di Evento donna lo spettacolo di

solidarietà "Makallè" a cura della Consulta comunale femminile con Miriam Scala. Si prosegue il 12 marzo alle 17 alla sala Frateantonio con la conferenza sul laboratorio di cucito solidale a cura del centro antiviolenza Doride (martedì 19 alle 17 nella sede del centro ci sarà proprio il laboratorio). Giovedì 14 alle 17 al centro culturale Falcone Borsellino convegno "Demetra e Kore. Feste e santuari nel sud est siciliano" a cura dell'associazione Unitre. Venerdì 15 alle 10,30 in Biblioteca comunale il Consiglio comunale dei ragazzi con "Il cinema delle donne" a cura di Beppe Manno. Venerdì 22 al palazzo di Città la presentazione del libro "I segreti dell'anima" a cura della Consulta femminile e sabato 23 alle 20 al teatro Garibaldi "Donne all'opera" a cura dell'associazione "Il giardino della musica". Venerdì 5 aprile alle 18 nella palestra dell'istituto Bianca il corso di difesa personale "Wing tsun eterna primavera". Domenica 7 aprile alle 18,30 al teatro Garibaldi "Giovanna D'Arco" con Gaia Aprea. A chiudere il programma fortemente voluto dal sindaco Cannata e dall'assessore alle Politiche culturali Stephanie Busà, venerdì 12 aprile alle 17,30 in biblioteca la conferenza stampa "MammaDi" a cura dell'associazione Allattamento e dintorni Aps e venerdì 19 e sabato 20 aprile l'inaugurazione di "Camera d'autrice. Donne d'arte, donne di cambiamento nei luoghi di accoglienza"

**Prevenzione sanitaria,
screening gratuiti a Priolo.
Rinnovata intesa Comune-Asp-**

Isab

Rinnovata per il quattordicesimo anno consecutivo la convenzione per la prevenzione oncologica che vede insieme il Comune di Priolo Gargallo, l'Asp di Siracusa e Isab. Screening gratuiti per i cittadini di Priolo, in ottica di diffusione dell'importante messaggio di prevenzione.

Come in passato, l'Asp mette a disposizione i propri specialisti, il Comune di Priolo Gargallo fornirà i locali dove potere effettuare gli screening oncologici e parteciperà al finanziamento del progetto che anche quest'anno è stato garantito da Isab.

Questa mattina, nell'ufficio del sindaco di Priolo, la firma del protocollo che rinnova l'accordo.

Come nel passato, anche in questa occasione i cittadini di Priolo Gargallo possono effettuare gratuitamente, negli ambulatori ubicati nel centro diurno Anziani di via Mostringiano, esami ginecologici, ecografie dell'addome ed esami dermatologici come strumento di prevenzione sanitaria.

Rispetto dell'ambiente, l'amministrazione di Priolo tra Life Turtlenest e Marina

Un incontro per affrontare argomenti come la tutela dell'ambiente, la valorizzazione di Marina di Priolo e il progetto "Life TURTLENEST" promosso a salvaguardia delle tartarughe caretta caretta.

Il Sindaco di Priolo Pippo Gianni e l'Assessore Christian Bosco hanno incontrato oggi i vertici del locale circolo di

Legambiente, presso il Palazzo Comunale di Priolo.

“L’Amministrazione – hanno sottolineato il sindaco Gianni e l’assessore Bosco – continua a portare avanti progetti concreti per la tutela del territorio”.

Palazzolo e Malta “unite” da San Paolo, il sindaco Gallo incontra la presidente Metsola

Palazzolo Acreide e Malta. Cosa hanno in comune la cittadina montana della provincia di Siracusa e il piccolo Stato nel Mediterraneo? Il punto d’incontro è un Santo, ma non uno qualsiasi: San Paolo. Nel suo nome, è nato un gemellaggio tra i devoti palazzolesi e maltesi che dura da oltre venti anni.

La Valletta e Rabat sono le cittadine dove maggiormente è avvertita e diffusa la devozione verso San Paolo. Ai festeggiamenti di febbraio vi prendono parte anche diverse autorità, come il presidente della Repubblica di Malta e la presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola. Proprio la Metsola si è soffermata con il nutrito gruppo arrivato da Palazzolo, con il sindaco Salvatore Gallo in testa. “L’ho invitata a Palazzolo e mi ha promesso che verrà per la festa di San Paolo a giugno o al più tardi in agosto, in occasione della festa di San Sebastiano. Comunque, dopo le elezioni europee”, conferma Gallo al telefono su FMITALIA. E rivela anche come siano in crescita gli investimenti maltesi nel territorio di Palazzolo: case, terreni, attività.

Ias, le grandi aziende vanno via. E anche Augusta si defila, “avremo nostro depuratore”

Neanche la presenza a Siracusa del presidente della Regione e della commissaria per l'adeguamento del depuratore consortile di Priolo ha chiarito i dubbi su quello che sarà il futuro dell'impianto. Nato negli anni 80 con una formula allora innovativa, un mix tra depurazione industriale e civile, oggi sconta poca manutenzione e meno investimenti. Dopo l'intervento della magistratura, con provvedimenti del governo nazionale e regionale, diviene ora (e finalmente) possibile un necessario piano di adeguamento. Ma le condizioni del polo industriale sono, nel frattempo, cambiate. Al punto che la stessa neo commissaria Giovanna Picone deve ammettere che ad oggi bisogna valutare qual è la richiesta di servizi di depurazione prima di pianificare interventi.

Le grandi aziende – le industrie – hanno chiaramente lasciato intendere che non intendono più servirsi di quel depuratore consortile, preferendo realizzarne di propri. Isab sud ha già il suo tas, gli impianti nord si stanno attrezzando come anche Priolo Servizi, Sonatrach e Sasol. Nel giro di pochi anni, quindi, le grandi aziende saranno “autonome” per la depurazione dei reflui industriali. Ed a quel punto, a cosa servirà il depuratore consortile? Quella struttura pubblico-privata richiede oggi un costo di gestione annuo stimato tra i 10 ed i 14 milioni di euro. Somme a cui si riesce a fare fronte grazie al canone mensile di utilizzo versato proprio dalle grandi aziende. Senza, è difficile immaginare che i soli comuni di Priolo e Melilli – parziali utilizzatori del

depuratore – possano far fronte all'intero costo di gestione. Si potrebbe immaginare un coinvolgimento di Siracusa, con una linea che dirotti nell'impianto consortile quanto oggi finisce nel porto Grande. Ma anche in questo caso, il Comune capoluogo non può certo garantire lo stesso gettito delle industrie. La soluzione potrebbe allora passare da Augusta. La città megarese non ha depurazione e faticosamente sta seguendo un percorso che dovrebbe portare alla realizzazione di un impianto ad hoc. Possibile utilizzare l'esistente depuratore consortile anche per Augusta?

Il sindaco Giuseppe Di Mare taglia corto: "No". Una posizione che spiega poi in dettaglio. "Inutile tirare in ballo adesso Augusta, andava fatto tempo fa quando nessuno voleva e chissà per quali motivi. Oggi non è un percorso fattibile". Anche perchè la città di Augusta sta portando avanti un percorso proprio per la costruzione dell'essenziale impianto di depurazione. "Fino a qualche anno addietro anche io ero convinto di questo percorso con Ias. Non se ne è mai fatto nulla. Adesso abbiamo una progettazione ormai definita ed in procinto di andare in gara per il nostro depuratore, non ci sono più le condizioni", dice Di Mare.

Impossibile pensare di annullare tutto adesso ad Augusta e ripartire dalle progettazioni. "Altro che vantaggio temporale, accumulerebbero solo un ulteriore ritardo. Cosa che non possiamo permetterci. Inoltre, ricordo come qualche anno fa la struttura commissariale portò in aula uno studio di comparazione delle due alternative sulla depurazione e quella che portava in Ias venne scartata per svariati motivi economici e strutturali. Augusta avrà presto un impianto di depurazione ma sarà il suo".

Incontro sul turismo per le aree interne a Palazzolo, con CNA Turismo Siracusa ed Heritage Experience

(cs) Sala gremita per l'iniziativa sul turismo nelle aree interne tenuta nei giorni scorsi a Palazzolo Acreide presso la sala verde del palazzo di città.

Presenti numerosi operatori extra alberghieri dell'area interna della provincia di Siracusa, artigiani e piccoli imprenditori. Ad animare il confronto sono intervenuti il segretario territoriale di CNA Gianpaolo Miceli che ha aperto i lavori, ricordando la scelta dell'associazione ovvero quella di spendersi per il comparto turistico investendo su una strategia di vera integrazione con i detentori delle esperienze. A seguire sono intervenuti i rappresentanti di Booking.com Alessia Saleri (Area Manager) e Gabriele Gioiello (Account Manager) che hanno illustrato le tendenze di prenotazione degli utenti nei territori dell'area interna del nostro territorio e l'andamento delle presenze nei medesimi territori dal 2019 al 2023. Tanti spunti di riflessione e di lavoro che sono stati colti dai successivi interventi, a partire da quello di Stefano Rizzo, coordinatore di CNA Turismo e Commercio Sicilia, focalizzato sull'esperienza degli ultimi anni dell'organizzazione nella proposta di itinerari delle aree interne nel corso della fiera internazionale del TTG di Rimini e del recente post tour nei territori siciliani, cui hanno preso parte oltre 50 buyer di tutto il mondo interessati alle nostre destinazioni.

A seguire l'intervento di Maria Iangliaeva Gallitto, vice presidente nazionale di CNA Turismo e Commercio che ha spiegato le attività di settore nel nostro territorio, compresa l'esperienza con i buyer internazionali ed ha

rappresentato il caso dell'associazione palazzolese di Heritage Experience spiegandone la genesi, l'organizzazione e le tante attività di attrazione, dagli eventi formativi per le guide turistiche, per gli NCC ed i tour operators alla partecipazione a manifestazioni ed eventi di settore fino ad iniziative formative dedicate proprio agli operatori. Un unicum di attività utili alla messa in rete degli operatori, un modello indispensabile per garantire un'offerta adeguata.

A seguire sono intervenuti Pippo Gianninoto, presidente del Gal Natiblei che ha spiegato la strategia del Gal nella pianificazione di investimenti a favore delle imprese e del sistema locale, raccontando l'esperienza degli ultimi anni e dando alcune suggestioni sulle strategie future. Infine ha preso la parola Silvia Spadaro per illustrare il progetto, promosso proprio dal Gal, denominato TripSicilia ed il suo portale per il turismo esperienziale.

Presenti all'incontro i sindaci di Ferla Michelangelo Giansiracusa, di Buscemi Michele Carbè, di Palazzolo Salvatore Gallo e delegazioni di assessori dei comuni di Palazzolo, Cassaro e Buccheri.

Amministrative a Pachino: “La maggioranza del Pd candida Ricupero” ma è alta tensione

In un clima di forti tensioni e ostilità è ufficiale il nome di un altro candidato a sindaco di Pachino.

Si tratta di Emiliano Ricupero ed è il candidato indicato dalla una parte del direttivo cittadino del Pd, la maggioranza secondo l'Area Dem.

La riunione del direttivo è stata tutt'altro che serena e

lineare. Giovedì sera, al contrario, sarebbe emersa una spaccatura evidente, con “un atteggiamento del segretario cittadino Giancarlo Barone che -secondo l’Area Dem – ha impedito a due membri su quindici di partecipare e votare, non considerando valida la partecipazione in via telematica e la votazione per delega. Proprio in ossequio ai principi democratici, e nel rispetto delle scelte, la maggioranza del direttivo del PD ha sottoscritto un documento che vede la candidatura di Emiliano Ricupero a sindaco della città”. Tra i firmatari, oltre allo stesso Ricupero, figurano Sebastiano Di Pietro, Mariantonietta Firrinceli, Andrea Iacono, Salvatore Arfo, Sebastiano Gradante, Fabrizio Cultrera e Maria Cristina Bongiovanni.

Emiliano Ricupero, consigliere del Partito Democratico nell’ultima legislatura, ha ricevuto così “il mandato per la creazione di una coalizione a sostegno della sua candidatura a primo cittadino”.

“Ringrazio gli attivisti del PD e la maggioranza del direttivo per aver riposto in me la loro fiducia – afferma Ricupero – Con coerenza, e con il sostegno di tanti cittadini, inizieremo da subito a creare una coalizione che rispecchi i valori della democrazia. Occorre ricostruire il Partito Democratico dopo le tensioni degli ultimi mesi, Pachino merita un’alternativa seria e valida rispetto all’ultima esperienza amministrativa disastrosa”.

**Sortino, l’amministrazione
sospende le tradizionali**

“farate” del Nummu ru Gesu?

A Sortino sono state sospese le “Farate”. In attesa dell’ordinanza anticipata dal sindaco Parlato, si accende il dibattito sul tradizionale momento pasquale. Tutta colpa dei disordini avvenuti lo scorso anno, durante il sentito appuntamento. Il gruppo consiliare di maggioranza “MuoviAmo Sortino” ha proposto al sindaco Vincenzo Parlato una soluzione che possa “salvare” i falò che illuminano la notte del “Nummu ru Gesu” ovvero la suggestiva processione di Gesù alla Colonna che si tiene nella notte tra il Giovedì e il Venerdì santo.

“Pur condividendo i motivi che stanno alla base del provvedimento annunciato dal sindaco- dichiara la capogruppo Pia Parlato- di mantenere le farate ma in modo da essere contenute e non minacciare la sicurezza pubblica, evitando l’uso di acceleranti e conseguenti scoppi che potrebbero costituire un pericolo per la gente, le automobili e la rete del metano”.

Le Farate nascono per illuminare una notte di riflessione quale è quella del Giovedì santo ma negli anni si sono trasformate quasi in una gara al boato più forte, uno spirito lontano dal senso profondo di una processione che è un pezzo della cultura popolare di Sortino e che si vorrebbe iscrivere nel Registro delle Eredità Immateriali della Regione Siciliana.

**By-pass ferroviario per
Augusta, audizione in**

Commissione Ambiente e Territorio

Audizione in Commissione Ambiente Territorio e Mobilità dedicata al bypass ferroviario di Augusta, ovvero i lavori per eliminare la cintura ferroviaria che attraversa il centro città. Esaminai alcuni aspetti relativi all'impatto delle operazioni necessarie. A presiedere l'audizione, il presidente della commissione Giuseppe Carta, deputato regionale del Mpa e sindaco di Melilli. Insieme al sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, presenti anche l'assessore regionale alle Infrastrutture Alessandro Aricò, il dg del Dipartimento regionale infrastrutture Salvatore Lizzio e il responsabile della direzione operativa infrastrutture territoriali di Rfi Carmine Rogolino.

“Spostare la stazione ferroviaria dalla zona borgata di Augusta – afferma Carta – è una necessità del territorio, in primis per ragioni di sicurezza. Ringrazio l'assessore alla mobilità e alla sicurezza urbana del comune di Augusta Giuseppe Montalto e il consigliere Manuel Mangano, capogruppo Mpa Augusta, che si sono fatti portavoce del disagio dei cittadini. La nostra apprensione è rivolta a quelle famiglie che sono direttamente coinvolte, stiamo cercando di vagliare tutte le possibili soluzioni che possano scongiurare il dramma dell'esproprio o in alternativa garantire loro che possano ricevere un'adeguata compensazione economica”.

Dedicato in commissione anche un passaggio sulle problematiche concernenti il ripristino della viabilità della ex SS 114, nel collegamento Augusta-Siracusa. “Si è riusciti finalmente ad avere il computo metrico stilato del genio civile di Siracusa per lo studio e i sondaggi dei lavori di ripristino. Serviranno dei lavori per la gestione del flusso d'acqua e la conseguente verifica di resistenza del tratto stradale. La prima stima parla di un milione di euro. Oggi abbiamo fatto un passo avanti avendo contezza delle somme, il prossimo passo è

trovare celermente i fondi da destinare ai lavori".